

RONCEGNO

Un festival originale dedicato alle piante: dal 31 agosto al 7 settembre tante iniziative

Dagli alberi germogliano arte e cultura

MASSIMO DALLEDONNE

RONCEGNO - Un omaggio agli alberi e al loro valore ambientale e culturale. È quanto accadrà dal 31 agosto al 7 settembre quando, in occasione della prima edizione del Festival della cultura dell'albero, a Roncegno le piante diventeranno anche un esempio di letteratura, scultura, disegno, fotografia, gioco, cura della persona, simbolo e conoscenza di un territorio.

Gli alberi sostengono la vita sul pianeta, offrono riparo, cibo, acqua, legno, fibre, medicine. Assorbono anidride carbonica, limitano l'erosione del suolo, prevengono le inondazioni, migliorano la qualità dell'aria, migliorano il nostro benessere psico fisico. E da sempre sono fonte di ispirazione per artisti e poeti, per chi da loro trae il nutrimento per le proprie opere. L'albero è anche cultura per invitare a contemplare la vita in tutte le sue espressioni e forme. E Roncegno Terme, con la propria storia costruita sulla cultura e sull'incontro dell'altro, è il posto ideale per ospitare un festival promosso dall'oratorio con il contributo di Fondazione Caritro e la collaborazione del comune, dell'Apt Valsugana e dell'Associazione InDialogo. Si comincia domenica 31 agosto, alle 18, con una passeggiata letteraria condotta da Gabriele Bertacchini e Viola Ducati dal titolo

“L'albero nel mondo classico e nel sapere scientifico”. Il giorno seguente, 1 settembre, presso la sede degli alpini alla stessa ora verrà inaugurata la mostra dell'artista trentino Scantamburlo dal titolo “Foglie di carne”, visitabile tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19. Sempre lunedì, alle 15, inizierà un corso di avviamento alla scultura per principianti tenuto dall'artista trentino Gianluigi Zeni. Per cinque giorni, dal 1 al 5 settembre, Alberto Boschetti e Gianluigi Zeni, nella zona di Villa Baito, daranno vita ad una dimostrazione di scultura dal vivo dedicata ai personaggi delle leggende popolari trentine.

Gli animatori dell'oratorio di Roncegno sono i protagonisti dell'evento in programma martedì 2 settembre quando, alle 16, condurranno una divertente Caccia alle foglie tra le vie e i parchi di Roncegno. Il Festival prosegue mercoledì 3 settembre, alle 10, con Gabriele Bertacchini e Massimiliano Carrà che condurranno una sessione di bagno nella foresta, per riscoprire il benessere custodito negli alberi: il giorno seguente, giovedì 4 settembre, alla stessa ora la maestra d'arte Gabriella Gretter inizierà un corso di disegno dal vero per principianti. Alle 16 i ragazzi e i bambini potranno partecipare alla costruzione di un erbario per conoscere le principali essenze arboree del parco delle terme. S'intitola “Storie di piante e dintorni”: è



I promotori

Roncegno Terme, che ha una storia costruita sulla cultura e sull'incontro dell'altro, è il posto ideale per ospitare un festival promosso dall'oratorio con il contributo di Fondazione Caritro e la collaborazione del comune, dell'Apt Valsugana e dell'Associazione InDialogo. C'è anche un concorso fotografico fino a lunedì prossimo.

la performance artistica in programma venerdì 5 settembre, alle 20.30, presso l'oratorio con Wilma Tessaro e Enrico Dandrea mentre sabato 6 settembre, alle 10, Valentina Scantamburlo terrà una lettura animata e un laboratorio per bambini. Il Festival della Cultura dell'Albero chiuderà i battenti domenica 7 settembre: alle 18, nel Parco delle Terme, Daniele Zovi sarà in dialogo con Lisa Orlandi. Fino al 25 agosto, sarà infine possibile partecipare a un concorso fotografico aperto tutto finalizzato a raffigurare l'albero in tutte le sue espressioni.